

Costituito il 19/3/1999

Registrato all'Ufficio del Registro di Cosenza il 2/4/1999 al nr. 1584

Codice fiscale: 98040290789

Sede Legale: SS 19 bis- Città 2000, presso Studio Commerciale dott. Matera – Cosenza.

S T A T U T O

Articolo 1

E' costituito l'Istituto Mezzogiorno-Mediterraneo (MeMe) - Centro di cooperazione internazionale e di volontariato civile - con sede legale in Cosenza. L'Istituto "MeMe" è apartitico e apolitico e si propone fini di informazione, promozione culturale e sviluppo dell'area del Mediterraneo sulla base del presente Statuto.

Esso non ha fini di lucro ed ha durata illimitata.

Articolo 2

Principi ispiratori

I processi di globalizzazione in atto impongono la necessità di porre al centro della riflessione il rapporto tra Europa e popoli della "periferia". In questo senso il legame tra Mezzogiorno d'Italia e Mediterraneo emerge in tutta la sua corposa materialità e impone di "ripensare" a politiche alternative di sviluppo e cooperazione in quest'area per sconfinare il rischio di una organica e permanente subalternità.

Punto di partenza in questa prospettiva è l'individuazione di un nuovo modello di cooperazione europea e italiana che non può prescindere dall'indagine sulle forme, i mezzi, i meccanismi dello "sviluppo" per costruire ragioni di scambio basate sulle diversità produttive che esistono tra paesi differenti dello stesso bacino del Mediterraneo e sul rispetto dei modelli di vita, dei costumi, delle religioni, delle identità culturali.

In questo quadro appare necessaria l'organizzazione di aree regionali integrate che consenta lo stabilirsi di "cerchi di solidarietà" capaci di trasformare le asimmetrie oggi esistenti nel contesto della globalizzazione in nuove simmetrie tra i "molti sud", mettendo in campo le sinergie produttive tra le due sponde del Mediterraneo e tra aree specifiche che operino sul potenziamento delle rispettive comunità e mercati locali e regionali. Tutto questo dentro obiettivi forti di smilitarizzazione e denuclearizzazione del Mediterraneo.

Finalità essenziale, dunque, dell'Istituto "MeMe" è quella di un impegno che si muova, con tutti i mezzi disponibili, nella prospettiva di una ricostruzione della "regione Mediterraneo" dall'Europa del Sud, al Medio Oriente, all'Africa settentrionale, all'area balcanica da collocare, con pari dignità, dentro il processo di integrazione europea come lievito di stabilità e di difesa della pace: cosa possibile se si favorisce il dialogo tra nazioni, culture, religioni e tradizioni diverse, costruendo uno "spazio politico" comune basato sul dialogo interculturale e interreligioso nella prospettiva di una convivenza pacifica e tollerante che superi ogni scontro fra civiltà. Dentro queste ispirazioni di fondo l'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo" agirà nello specifico per:

annodare rapporti tra il Mezzogiorno d'Italia e i paesi del Mediterraneo e del Mondo Arabo, a tutti i livelli e in qualsiasi campo di attività umana, promuovendo iniziative anche d'intesa con le rappresentanze diplomatiche del governo italiano in quei paesi e istituendo eventuali rappresentanze del "MeMe" all'estero;

opera all'interno delle leggi italiane ed europee per realizzare programmi di cooperazione internazionale in collaborazione con i paesi interessati e nel rispetto delle normative legislative dei medesimi;

promuove iniziative volte a garantire la storia, le tradizioni, la lingua, la religione, l'identità culturale dei popoli dell'area del mediterraneo dei Paesi Arabi, e, a tale fine, organizza viaggi di formazione, di studio, di conoscenza, di scambio di esperienze e di iniziative di qualunque genere: culturali, sociali, economiche nell'ambito dei protocolli d'intesa tra il governo italiano, le regioni del Mezzogiorno e gli altri paesi di riferimento, con la consapevolezza che la crescita dei rapporti tra istituzioni e comunità locali, enti e università, rappresentanze della società civile e quant'altro, allargano l'amicizia tra questi popoli e costituiscono un grande fattore di pace nell'area del Mediterraneo;

crea possibilità di incontro tra forze sociali, sindacali, imprenditoriali tendenti a garantire ai livelli più alti la tutela dei diritti umani, la lotta allo sfruttamento dei minori, la dignità del lavoro, la libertà delle iniziative economiche da ogni forma di criminalità;

esercita funzioni di intermediazione tra imprenditoria che opera nel Mezzogiorno italiano e istituzioni, enti, realtà produttive dei paesi dell'area oggetto delle finalità del presente statuto, nella prospettiva di creare un circuito economico compatibile con la necessità di far progredire sul terreno sociale la "regione Mediterraneo". Dentro questa ottica, l'Istituto "MeMe" si propone di assolvere ad un obiettivo di sviluppo e di coordinamento di ogni attività di promozione delle relazioni culturali, economiche e sociali tra il Mezzogiorno e l'Area del Mediterraneo e dei Paesi Arabi;

programma iniziative pubbliche e/o interne quali: dibattiti, spettacoli, proiezione di films e documentari anche prodotti direttamente, mostre, concerti ed ogni altra iniziativa tendente ad approfondire la conoscenza delle varie realtà;

pubblica e/o divulga riviste, libri, documenti, opuscoli e raccolte, con l'ausilio delle nuove tecnologie, una documentazione sistematica sull'area oggetto del presente statuto, dando vita ad un vero e proprio "polo informatico" e ad una "banca dati" accessibile e chi ne faccia richiesta, avvalendosi, per ciò, di ogni aiuto, pubblico o privato; di ogni normativa di legge per attivare forme di informazione attraverso l'uso delle nuove comunicazioni di massa;

realizza iniziative nelle scuole; gestisce e assegna borse di studio e premi anche attraverso l'istituzione di concorsi internazionali; attua corsi di aggiornamento per operatori destinati a realizzare progetti di intervento e cooperazione; attiva corsi di studio e di formazione professionale; promuove inchieste, assume incarichi, effettua ricerche, realizza rapporti di collaborazione con Università italiane e straniere, istituti di studio e di ricerca, oltre che con Ministeri, regioni, enti locali ed ogni altra iniziativa anche se non menzionata, atta al raggiungimento delle finalità istitutive dell'Istituto Mezzogiorno-Mediterraneo.

Articolo 3

Nell'ambito delle sue finalità generali, L'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo", si doterà di uno specifico strumento pubblicistico di riflessione e di approfondimento sui temi della propria ricerca, oltre che di coordinamento delle forze culturali della "Regione Mediterraneo".

Articolo 4

I soci si suddividono in fondatori, promotori e ordinari.

Sono soci fondatori dell'Istituto "MeMe" i soggetti che si costituiscono, deliberandone la fondazione, davanti al Notaio.

Sono soci promotori i soggetti indicati, con delibere successive, dalla maggioranza dei soci fondatori. I soci promotori hanno statutariamente gli stessi diritti e doveri dei soci fondatori.

Sono soci ordinari tutti coloro che, concordando con le finalità dello Statuto, facciano richiesta di adesione e per i quali la maggioranza del direttivo, valutate le domande controfirmate da almeno due soci fondatori o promotori, ne deliberi formalmente l'accettazione, determinando, per l'ammissione, diritti ed obblighi.

Lo stesso comitato direttivo, su proposta del presidente, ne delibera, previa contestazione degli

addebiti, la decadenza.

Possono aderire, con le identiche modalità, quali soci ordinari, anche istituzioni, Enti locali, Consigli regionali, Enti pubblici, Istituti di studio e di ricerca, università, strutture private, designando un proprio rappresentante. Nelle assemblee dei soci il voto di questi soggetti è singolo.

Articolo 5

Sono organi dell'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo":

- 1 - l'assemblea dei soci;
- 2 - l'assemblea dei soci fondatori e promotori;
- 3 - il Comitato Direttivo;
- 4 - il Presidente;
- 5 - può essere costituito un Comitato Tecnico Scientifico, quale struttura consultiva, e un Comitato dei garanti con personalità rappresentative degli Stati dell'Area del Mediterraneo e del Mondo Arabo.

Articolo 6

I soci si riuniscono in assemblea generale ordinaria, di norma, una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo solare precedente ed indicare le linee preventive del bilancio in corso.

Essa è convocata, inoltre, in occasione della elezione della cariche statutarie e per deliberare su argomenti che si riterrà opportuno porre all'ordine del giorno.

L'assemblea è convocata dal Presidente.

In via straordinaria, l'assemblea può essere convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Direttivo o della maggioranza dei soci fondatori e promotori.

Articolo 7

Il Comitato Direttivo viene eletto dall'assemblea generale dei soci. Dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili. La maggioranza del Comitato Direttivo deve essere composta da membri scelti fra i soci fondatori e promotori.

Il Comitato Direttivo nomina nel suo seno il Presidente ed affida, al suo interno, tutte le altre responsabilità che si riterrà opportuno per il buon funzionamento dell'Istituto, compresa la nomina di un amministratore e, se del caso, di un Segretario generale cui il Presidente può anche affidare compiti di rappresentanza esterna.

Il Presidente deve essere un socio fondatore o promotore:

Il Comitato Direttivo si compone di un numero di membri che varia da tre a sette. Ad esso è demandata la gestione pratica dell'Istituto "MeMe".

Il Comitato Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità e/o quando la maggioranza dei suoi membri ne faccia richiesta.

In qualsiasi votazione, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Articolo 8

Al Presidente sono demandate tutte le funzioni finalizzate alla concretizzazione degli scopi statuari dell'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo": Egli è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari per il raggiungimento di tali obiettivi, compresa la regolarizzazione dei rapporti interni di lavoro, l'assegnazione degli incarichi, la stipula delle convenzioni, la determinazione di eventuali compensi qualsiasi altro atto, senza limitazioni, finalizzato alla realizzazione delle finalità dell'Istituto.

Il Presidente può delegare chi ne fa le veci in sua assenza o impedimento; sta in giudizio nelle liti attive e passive; può adire a giudizio nell'interesse dell'Istituto "MeMe".

Articolo 9

Il Comitato Direttivo e il Presidente si possono avvalere, nella loro opera, del contributo di un Comitato Tecnico Scientifico con funzioni consultive.

Il CTS, se si riterrà di doverlo costituire, sarà composto dai responsabili dei gruppi di ricerca che saranno eventualmente attivati di volta in volta e da altre personalità scientifiche che il responsabile del comitato, d'intesa col Presidente, riterrà opportuno indicare.

Articolo 10

Il responsabile del CTS è nominato dal Comitato Direttivo su indicazione del Presidente, ha facoltà di gestione scientifica della struttura consultiva e dura in carica per il compito specifico assegnatogli e, comunque, fino a quando il Comitato Direttivo non ne decida il rinnovo o la decadenza.

Il CTS, d'intesa con il Comitato Direttivo e col Presidente predispone il programma di attuazione della ricerca per la quale è stato costituito, ne orienta il lavoro e sovrintende alla qualità tecnico-scientifica del prodotto.

Alle riunioni del CTS partecipa il Presidente il quale, tra l'altro, a nome del Comitato Direttivo, deve dare il preventivo assenso per eventuali spese di funzionamento del medesimo.

Articolo 11

Il Comitato d'Onore e di garanzia, composto da eminenti personalità del mondo culturale, scientifico, politico, sociale italiano e dei Paesi dell'area del Mediterraneo e del Mondo Arabo, sovrintende al prestigio, all'immagine, all'onorabilità dell'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo"

A questo fine, i componenti che abbiano accettato di farne parte, possono chiedere chiarimenti quando lo ritengano opportuno, sul buon funzionamento dell'Istituto.

Articolo 12

I proventi dell'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo" sono costituiti da eventuali contributi provenienti da Enti pubblici e/o privati, da organizzazioni statali od europee, da Regioni ed Enti locali, da soggetti singoli ed associati, finalizzati ai programmi attinenti gli scopi istitutivi previsti dallo Statuto, oltreché dalle quote dei soci, da eventuali proventi derivanti dall'attività e da elargizioni di privati anche con personalità giuridica.

Il Presidente può nominare un Segretario Tesoriere il quale si occupa della tenuta dei verbali di assemblea e di Comitato Direttivo, predispone i bilanci e cura la gestione di cassa.

Il Tesoriere fa parte del Comitato Direttivo.

Articolo 13

Lo statuto può essere modificato dall'assemblea dei soci fondatori e promotori con deliberazione presa a maggioranza dei suoi membri.

Articolo 14

L'Istituto "Mezzogiorno-Mediterraneo" (MeMe) può essere sciolto con delibera dei soci fondatori e promotori assunta con la maggioranza dei due terzi.

Articolo 15

In caso di scioglimento dell'Istituto "MeMe" con le modalità di cui al precedente articolo, l'eventuale patrimonio sarà devoluto ai soggetti indicati contestualmente nella delibera di scioglimento.